



Comune di Modena

**AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO
PER LA RICERCA DI UN IMMOBILE
DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI COMUNALI,
DA ACQUISTARE IN PROPRIETÀ COMUNALE
MEDIANTE PERMUTA DI IMMOBILI**

Il Comune di Modena rende noto, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16/05/2011 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 23/07/2012, che intende ricercare un immobile da acquistare in proprietà, per essere adibito a sede di uffici comunali, mediante contratto di permuta con immobili di proprietà comunale ed eventuale conguaglio in denaro.

A tale fine, i soggetti interessati sono invitati a presentare una Proposta alle condizioni e modalità previste nel presente Avviso.

Art. 1 - Caratteristiche dell'immobile da acquisire in permuta

a) L'immobile, o porzione d'immobile oggetto della Proposta (di seguito "l'Immobilabile") deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

Tipologia: complesso immobiliare autonomo o porzione compatta e continua di complesso immobiliare, dotato di autonomia funzionale, e avente destinazione d'uso a uffici.

Dichiarazione dell'anno di costruzione o di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia.

Ubicazione: nel territorio del Comune, all'interno del perimetro urbano consolidato, dotato di buona accessibilità ciclabile dal centro della città, e a non più di 300 m di distanza, calcolata secondo il tragitto pedonale più breve, dalla più vicina fermata del servizio di trasporto pubblico locale.

b) L'Immobilabile deve avere le seguenti dimensioni e destinazioni d'uso

- circa 15.000 mq di superficie lorda a uso direzionale, con:

- una superficie netta calpestabile di non meno di 11.500 mq di cui mq. 9.000 in proprietà e mq 2.500 in affitto, con l'opzione di potere offrire

tali 2500 mq in affitto o proprietà per la gestione della fase transitoria di organizzazione.

- la superficie di 11.500 mq deve essere ripartita su non meno di n. 400 vani esistenti o ricavabili da adibire a uffici (uffici, sale riunioni, spazi ricevimento pubblico vedi anagrafe) esclusi corridoi, locali tecnici e di servizio;
 - almeno n. 20 vani da adibire a sale riunioni;
 - almeno n. 20 vani da adibire a archivi correnti di Settore ;
 - almeno n. 90 servizi igienici;
- circa 2.300 mq di superficie lorda a uso archivi, magazzini, depositi, laboratori, con almeno n. 5 servizi igienici, n. 4 spogliatoi (attrezzati con docce);
- n. 135 posti auto, comprensivi di corsie di manovra ad uso parcheggi esclusivi, per mezzi di servizio;
- circa 1.400 mq di spazi per deposito/stoccaggio (anche all'aperto).

c) L'Immobile deve possedere le seguenti dotazioni minime:

- impianto autonomo di climatizzazione o di riscaldamento/raffrescamento;
- impianti elevatori in numero adeguato ai flussi di traffico dei dipendenti , del pubblico, della tipologia dell'edificio
- collegamenti cablati fonia/dati in tutti i vani adibiti a uffici e nella porzione adibita ad archivi/ magazzini /depositi/laboratori
- dotazione di gruppo elettrogeno e di continuità o impianti similari a supporto della rete dati (CED, Anagrafe) e degli impianti di sicurezza e Sorveglianza.
- dichiarazione della classe energetica e/o presenza, disponibilità ad adeguare l'immobile con sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili
- i laboratori falegnameria e fabbri dovranno essere dotati di impianti di aspirazione e impianti elettrici a norma
- almeno numero due accessi distinti per i dipendenti e per il pubblico
- disponibilità di un spazio accessibile per almeno 200 biciclette
- disponibilità di un spazio accessibile per almeno 100 motociclette
- sistema di videosorveglianza dell'area compatibile con il sistema di video sorveglianza urbana

d) L'immobile deve possedere completa conformità alla disciplina vigente in materia edilizia ed urbanistica, igienico-sanitaria, di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di abbattimento delle barriere architettoniche, rispetto alle destinazioni previste.

- e) L'Immobile deve rispondere alle caratteristiche indicate ai punti precedenti alla data di presentazione della Proposta o per quanto eventualmente non già rispondente, costituire oggetto di impegno a renderlo conforme a tali caratteristiche entro 540 giorni naturali e consecutivi suddivisi in 90 giorni per la fase di progettazione e 450 giorni per l'esecuzione dei lavori di adeguamento.

L'immobile dovrà essere consegnato al Comune pronto all'uso, senza necessità di ulteriori opere di ammodernamento o manutenzione da parte dell'Ente.

Art. 2 - Criteri di valutazione delle Proposte

Le Proposte regolarmente pervenute saranno comparativamente valutate tenendo conto in particolare di:

- facilità di raggiungere l'Immobile dalle principali vie di comunicazione cittadine;
- disponibilità nelle immediate vicinanze di un congruo numero di parcheggi pubblici o ad uso pubblico;
- presenza nelle vicinanze di attività Terziarie specializzate (attività Amministrative/Direzionali Pubblici / Privati , Istituti di credito, centri Commerciali, ecc...)
- razionalità nella distribuzione interna dei locali;
- stato di conservazione;
- presenza di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili;
- livello di classe energetica;
- tipologia dei posti auto coperti, ad uso esclusivo dei mezzi di Servizio;
- presenza di dispositivi anti-intrusione;
- convenienza economica della Proposta, tenuto conto dei prezzi medi di mercato della zona di ubicazione dell'Immobile;
- distanza dell'Immobile misurato in Km dalla sede degli uffici comunali di Piazza Grande
- valutazione dei costi di gestione e manutenzione ordinaria (impianti, consumi energetici, ecc.) dell'immobile
- disponibilità nello stesso complesso immobiliare di 2500 mq di superfici per Uffici da locare o alienare , con impegno del Proponente a mantenere ferma la proposta di vendita a favore del Comune (e senza oneri per quest'ultimo) per almeno 3 anni dalla data di stipula dell'atto di permuta.

E' obbligatorio un sopralluogo presso gli attuali uffici e laboratori per la disposizione Logistica, la distribuzione e organizzazione funzionale degli uffici, il rilievo degli impianti e delle attrezzature da ricollocare presso il nuovo complesso immobiliare.

Art. 3 - Immobili comunali da cedere in permuta

a) Il Comune intende acquistare l'Immobile da destinare a Sede di Uffici Comunali mediante permuta con i seguenti complessi immobiliari:

- Immobile di via Santi 40, già sede di Uffici Comunali
- Immobile di via San Cataldo, già sede di Uffici Comunali
- Villa Montecuccoli sita in località Baggiovara (Mo) e relativa area edificabile

b) I predetti complessi sono meglio descritti e individuati nelle allegate schede; relativamente agli edifici oggi sede di uffici comunali, è stata modificata la destinazione urbanistica con variante urbanistica adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 1 del 9/1/2012 .

La stima degli immobili, è stata effettuata dal Collegio dei Periti del Comune ed è conseguente alla valorizzazione in corso di approvazione.

c) Il Comune si riserva di modificare la lista degli immobili da permutare, qualora nel corso delle trattative con i soggetti proponenti ciò risultasse necessario anche per acquisire nuovi e maggiori spazi.

d) La formulazione della proposta è subordinata all'effettuazione di un apposito sopralluogo presso i predetti complessi. E' onere degli interessati concordare con il Responsabile del procedimento data e orario del sopralluogo. Al sopralluogo deve presenziare persona munita dei necessari poteri rappresentativi. Al termine, il Responsabile del procedimento rilascia agli intervenuti apposito attestato di avvenuta effettuazione del sopralluogo.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

I partecipanti al presente avviso debbono possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m. e integrazioni.

Prima della stipula del contratto di permuta, l'Amministrazione Comunale procederà alle necessarie verifiche anche in ordine al rispetto della vigente normativa antimafia.

Art. 5 - Pubblicità, informazioni e chiarimenti

- a) Il presente avviso e tutti i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.modena.it/bandi/>. Il medesimo avviso con i relativi allegati nonché gli altri documenti citati e l'ulteriore documentazione ritenuta utile sono altresì a disposizione degli interessati presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento, presso il Palazzo Comunale, Direzione Generale, piazza Grande 16, 41121 Modena (tel. 059/2032635; fax 059/2032433; e-mail dir.generale@comune.modena.it). *Notizia per estratto del presente avviso sarà data anche su n. 4 quotidiani a diffusione locale.*
- b) Richieste di informazioni e/o chiarimenti circa il presente avviso, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere inviate esclusivamente per iscritto, anche via posta elettronica, al Responsabile del procedimento, entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle Proposte. Le risposte ai quesiti verranno pubblicate in forma anonima sul sito Internet del Comune di Modena all'indirizzo citato alla precedente lettera a).
- c) Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Direttore Generale dott. Giuseppe Dieci.

Art. 6 - Provenienza e contenuto della Proposta

- a) La Proposta deve provenire dal titolare del diritto di proprietà dell'Immobile o, congiuntamente, da tutti i contitolari del diritto di proprietà dell'Immobile nonché, congiuntamente al primo o ai primi, dal titolare o dai titolari di eventuali diritti reali sull'Immobile che siano oggetto della Proposta . Non sono ammesse Proposte provenienti da mediatori, commissionari o intermediari a qualunque titolo.
- b) La Proposta deve contenere :
- I.* La dichiarazione del Proponente ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, corredata dalla fotocopia del documento di identità del(dei) sottoscrittore(i), attestante:
- i dati identificativi di tutte le persone che compongono il Proponente e, in caso di persone giuridiche, dei relativi rappresentanti legali in persona dei

quali è resa la dichiarazione con indicazione della fonte dei poteri rappresentativi;

- di essere in possesso dei requisiti di carattere generale per poter stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione, e in particolare l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ;
- i dati identificativi dell'Immobile;
- il titolo di proprietà (e di eventuale altro diritto reale oggetto della Proposta), con specificazione della provenienza;
- la situazione dell'Immobile con riguardo a vincoli, oneri, pesi, gravami, diritti di terzi di qualsiasi natura, anche in corso di costituzione, corredata da dichiarazione di impegno del Proponente a rimuovere quelli unilateralmente estinguibili prima della stipula del contratto definitivo.

2. Relazione del Proponente, descrittiva dell'Immobile sotto ogni profilo ritenuto utile, con particolare riguardo ai criteri di valutazione di cui al precedente articolo 2; in particolare il Proponente deve dichiarare la disponibilità o meno a locare i 2500 mq di superfici per uffici nello stesso complesso immobiliare, la descrizione analitica degli spazi medesimi, con l'indicazione della durata del contratto e del corrispettivo annuo .

3. Una o più asseverazioni di tecnici abilitati, munite di ogni occorrente scheda e planimetria, che attestino la rispondenza dell'Immobile alle caratteristiche indicate al precedente articolo 1.

4. Per quanto eventualmente non già rispondente, dichiarazione di impegno ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 da parte del Proponente, a rendere l'Immobile pienamente conforme alle caratteristiche richieste dal presente Avviso entro 540 giorni naturali e consecutivi (suddivisi in 90 giorni per la fase di progettazione e 450 giorni per l'esecuzione dei lavori di adeguamento) dalla data della delibera consiliare di approvazione della permuta con allegata relazione di tecnico abilitato, munita di ogni occorrente scheda e/o planimetria, che specifichi gli adempimenti a ciò occorrenti ed il relativo crono-programma.

5. Dichiarazione di impegno del Proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 a cedere l'immobile e ad accettare in permuta i complessi immobiliari indicati nelle apposite schede tecniche, di cui al precedente Art. 3 lettera b, per il valore in esse indicato, con indicazione in cifre e lettere, dell'importo in euro dell'eventuale conguaglio in denaro richiesto, comprensivo di IVA se dovuta, nonché dei tempi e modalità di pagamento.

6. Eventuale dichiarazione nella forma della scrittura privata autenticata con cui il Proponente si impegna a mantenere ferma una promessa di vendita al Comune di 2500 mq di ulteriori spazi, nel medesimo complesso immobiliare oggetto della Proposta, per almeno 3 (tre) anni dalla stipula del contratto di permuta, con descrizione analitica degli spazi medesimi (mq, destinazioni d'uso, ubicazione rispetto alla porzione oggetto della Proposta ecc.) ed indicazione, in cifre e lettere, del prezzo in euro di vendita offerto, comprensivo di IVA se dovuta.

7. Attestato di avvenuta effettuazione dei sopralluoghi da parte della persona investita dal Proponente sia presso le attuali sedi comunali, sia presso i complessi immobiliari oggetto di permuta.

8. Indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, o in mancanza altro indirizzo di posta elettronica, numero di fax e numero telefonico al quale l'Amministrazione può indirizzare tutte le comunicazioni; il Proponente deve impegnarsi a confermare l'avvenuta ricezione delle comunicazioni inviate con posta elettronica o fax.

9. Documento attestante l'esistenza della garanzia provvisoria di cui al successivo Art.7 lettera a) – a pena di esclusione.

10. Dichiarazione di impegno del Proponente ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 a mantenere fermi ed irrevocabili – fatte salve le eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione e conseguenti alla fase di negoziazione di cui al successivo articolo – tutti gli impegni contenuti nella Proposta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle Proposte .

11. Dichiarazione di consenso del Proponente al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196; i dati personali raccolti saranno trattati dall'Amministrazione comunale esclusivamente nell'ambito del procedimento avviato con il presente avviso, anche in virtù di quanto specificato all'Art. 13 dell'avviso medesimo.

c) Tutta la documentazione di cui si compone la Proposta deve essere redatta in forma scritta ed in lingua italiana e deve essere prodotta in originale su supporto cartaceo. Eventuale documentazione emessa da Autorità estere deve

essere accompagnata da traduzione giurata in italiano. Una seconda copia della predetta documentazione deve/può essere prodotta su supporto informatico; in caso di discordanza, fa fede e prevale il contenuto della documentazione prodotta su supporto cartaceo.

Art. 7 - Cauzione provvisoria

- a) A garanzia degli impegni presi dal Proponente con la presentazione della Proposta, la Proposta stessa dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di euro 403.000,00, con validità di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle Proposte di cui alla lettera a) del successivo Art. 8.
- b) Si applicano i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 75 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In caso di Proponente composto da più persone, la garanzia fideiussoria deve essere unica e cointestata a tutte le persone che compongono il Proponente.
- c) La garanzia provvisoria è automaticamente svincolata:
 - per il Proponente della Proposta giudicata più vantaggiosa e per l'altro Proponente eventualmente ammesso alla fase di negoziazione, alla data di stipula del contratto definitivo di permuta;
 - per ogni altro Proponente, alla data di comunicazione dell'esito della selezione di cui alla lettera d) del successivo Art. 9.

Art. 8 - Termini e modalità di consegna della Proposta

- a) La Proposta deve pervenire al Comune, a cura e spese del Proponente, entro il termine delle ore 13:00 del 27/12/2012, direttamente presso la Residenza Municipale - Ufficio Protocollo Generale, secondo piano, via Scudari 20, 41121 Modena (tel. 059/2032414 - 059/2032413 - 059/2032663; fax 059/2033778), mediante recapito a mani o per posta raccomandata. A comprova del rispetto del termine, fa fede unicamente la data del timbro di arrivo e l'ora di arrivo apposti dall'Amministrazione comunale.
- b) Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione Proposte che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, giungano a destinazione oltre il termine di cui alla precedente lettera a).
- c) La Proposta deve essere contenuta in un plico chiuso e debitamente sigillato, sul plico devono essere apposti:
 - 1. l'indirizzo del destinatario;
 - 2. l'indicazione nominativa del Proponente;

3. la dicitura “RICERCA IMMOBILE A SEDE UFFICI COMUNALI”.

Art. 9 - Valutazione comparativa e selezione delle Proposte regolarmente pervenute

- a) Le Proposte regolarmente pervenute sono valutate comparativamente da una Commissione nominata dal Responsabile del Procedimento dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle Proposte.
- b) La Commissione provvede previamente a riscontrare in seduta pubblica il corretto inoltro dei plichi, ad aprire i plichi regolarmente pervenuti e a dare atto della documentazione in essi inserita. Indi la Commissione procede, in una o più sedute riservate, all'esame delle Proposte regolarmente pervenute.
- c) La Commissione può:
- chiedere al Proponente ogni occorrente chiarimento sulla Proposta, anche convocandolo ad apposita audizione in seduta riservata;
 - concordare con il Proponente uno o più sopralluoghi e/o ispezioni presso l'Immobile, anche a mezzo di propri incaricati, con facoltà di acquisire ogni notizia utile;
 - richiedere al Proponente il differimento dei termini di cui al precedente Art. 6 lettera b punto 10.
- d) La Commissione, in esito alla valutazione comparativa effettuata in base ai criteri indicati all'Art. 2, formula una graduatoria, e seleziona non più di due Proposte motivatamente giudicate vantaggiose e le ammette alla successiva fase di negoziazione.
- La Commissione può selezionare anche una sola Proposta, qualora le altre non risultino idonee all'utilizzazioni richieste o economicamente non vantaggiose per l'Amministrazione Comunale.
- L'esito della selezione è comunicato a tutti i Proponenti in seduta pubblica.

Art. 10 - Negoziazione delle Proposte selezionate

- a) La Commissione convoca in seduta riservata ciascun Proponente delle Proposte selezionate ai sensi del precedente articolo 9, secondo l'ordine estratto a sorte in seduta pubblica, per:
- negoziare con il Proponente il contenuto della Proposta;
 - definire con il Proponente i contenuti principali dello schema di contratto di permuta;
 - ottenere dal Proponente ogni occorrente correlata dichiarazione di impegno.

- b) Il Proponente può farsi rappresentare da un procuratore speciale, munito dei necessari poteri, informandone il Responsabile del procedimento. Il Proponente o il suo procuratore speciale possono essere assistiti da consulenti di fiducia.
- c) Di ciascuna negoziazione e del relativo esito è redatto simultaneo processo verbale, sottoscritto da tutti gli intervenuti.
- d) La Commissione, in esito alla fase di negoziazione:
 - individua motivatamente in via definitiva la Proposta giudicata più vantaggiosa;
 - comunica tale esito ai Proponenti ammessi alla fase di negoziazione
- Nel caso di proposte migliorative, rispetto a quanto previsto dal presente Avviso di indagine di mercato, la commissione potrà valutare di prorogare tempi e termini per rendere l'Immobile pienamente conforme alle caratteristiche richieste dal presente Avviso.

Art. 11 - Accettazione definitiva della Proposta più vantaggiosa

- a) Il Responsabile del procedimento, al termine della precedente fase :
 - predisporre lo schema del contratto definitivo di permuta, o del contratto preliminare di permuta, in presenza di dichiarazioni di impegno ad effettuare interventi di adeguamento degli spazi;
 - trasmette lo schema al Proponente della Proposta giudicata più vantaggiosa, con richiesta al medesimo di procedere entro il termine indicato nella richiesta stessa a formulare e far pervenire al Comune la Proposta finale di permuta.
- b) La Proposta finale di permuta deve contenere:
 1. Dichiarazione del Proponente di impegno fermo e irrevocabile per 60 giorni a stipulare il contratto di permuta secondo lo schema predisposto dal Responsabile del procedimento.
 2. Copia della documentazione idonea ed occorrente a comprovare il contenuto della suddetta dichiarazione di impegno, dell'asseverazione di cui alla lettera b) punto 3 e, per quanto occorra, della relazione di cui alla lettera b) punto 2 del precedente Art. 6.
 3. Dichiarazione del Proponente di impegno ad accollarsi tutte le spese contrattuali poste a proprio carico dal successivo articolo 12.
 4. Documento attestante l'esistenza della garanzia fideiussoria definitiva di cui al successivo punto.

- c) A copertura di tutte le obbligazioni derivanti dalla stipula del contratto di permuta, la Proposta finale di permuta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria definitiva in favore del Comune pari al 3% del valore della permuta che sarà svincolata dopo 180 giorni dalla certificazione della consegna del Immobile all'Amministrazione. Si applicano i commi 3 e 4 dell'articolo 75 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In caso di Proponente composto da più persone, la garanzia fideiussoria deve essere unica ed intestata a tutte le persone che compongono il Proponente.
- d) Il Responsabile del procedimento, verificata la completezza della Proposta finale di permuta e richiesto ogni occorrente chiarimento, modifica e/o integrazione, dispone l'accettazione definitiva di tale Proposta e stabilisce il termine entro cui deve avere luogo la stipula del contratto di permuta secondo lo schema oggetto dell'impegno del Proponente contenuto nella Proposta stessa.
- e) In caso di contratto preliminare, la stipula del contratto definitivo ha luogo entro il termine che sarà concordato tra le Parti.
- f) Per il Comune l'atto di accettazione definitiva diviene vincolante solo dopo la deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- g) Qualora non possa essere disposta l'accettazione definitiva della Proposta finale di permuta il Responsabile del procedimento procede ai sensi del presente articolo nei confronti dell'eventuale altro Proponente ammesso alla fase di negoziazione, fatte salve le conseguenze di legge nei confronti del primo Proponente.
- 8) Il Proponente decade dall'atto di accettazione definitiva della Proposta finale di permuta, con le ulteriori conseguenze di legge, in caso di successivo accertamento di difformità rispetto a quanto dichiarato nella Proposta stessa che non consentano la stipula del contratto, senza nulla pretendere dal Comune.

Art. 12 - Spese

Sono a carico del Proponente della Proposta finale di permuta tutte le spese contrattuali.

Art. 13 - Trattamento dei dati

- a) Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e

telematici, esclusivamente per lo svolgimento del procedimento avviato con il presente avviso e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di permuta.

- b)** È onere dei Proponenti conferire i dati personali richiesti, in quanto indispensabili per contrarre con le pubbliche amministrazioni.
- c)** Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune ed il responsabile del relativo trattamento è il Responsabile del procedimento.
- d)** I dati personali raccolti potranno essere comunicati e/o comunque resi noti alle strutture del Comune con funzioni di verifica e controllo dell'attività contrattuale del Comune.
- e)** In relazione al trattamento dei dati personali raccolti, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 7-10 del citato d.lgs. n. 196 del 2003.

Art. 14 - Norme complementari e finali

- a)** Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico né promessa di acquisto e non impegna il Comune alla conclusione del relativo procedimento.
- c)** Il Comune si riserva di:
 - disporre l'accettazione definitiva anche in presenza di una sola Proposta regolarmente pervenuta;
 - modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, fino alla pronuncia dell'accettazione definitiva, senza che i Proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese;
 - non procedere ad alcuna accettazione in assenza di Proposte giudicate convenienti, senza che i Proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese;
 - procedere a trattativa diretta senza previa pubblicazione di ulteriore avviso nel caso di infruttuoso esperimento del presente procedimento.
- d)** La documentazione presentata dai Proponenti sarà acquisita agli atti e non restituita, senza corresponsione di alcun rimborso. Non saranno ad alcun titolo riconosciuti premi, provvigioni o altri emolumenti a chiunque abbia contribuito all'elaborazione e alla presentazione delle Proposte o sia altrimenti intervenuto nel presente procedimento.

Art. 15 - Allegati

Il presente avviso consta anche dei seguenti allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 3 schede tecniche dei complessi immobiliari menzionati all'Art. 3 dell'avviso.